



[www.ipsiacernusco.gov.it](http://www.ipsiacernusco.gov.it)



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5<sup>a</sup> TSB

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE**

**SETTORE:       INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**INDIRIZZO:    PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

**OPZIONE:      PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE**

**ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:**

- Simulazioni seconda parte/seconda prova scritta
- Griglie correzioni prima, seconda prova scritta, (colloquio)
- Relazioni/programmi consuntivi delle singole discipline
- Relazione su (ciascun) alunno DVA/DSA(/BES)
- Sintesi classe ASL

**DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- Documentazione PEI e annessa Relazione per ciascun alunno DVA
- Documentazione PDP e annessa Relazione per ciascun alunno DSA
- Certificazioni Alternanza Scuola/Lavoro (comprensivi di scheda individuale ASL studente/triennio);

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Presentazione Istituto

<https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/3>

### 1.2 Breve descrizione del contesto (dal RAV)

Il contesto socio-economico degli studenti del nostro Istituto è medio-basso: gli ambienti di provenienza degli studenti sono mediamente, dal punto di vista economico, famiglie che dispongono di mezzi sufficienti per mantenere i figli a scuola. I genitori sono impiegati, operai, artigiani, i quali sono disposti a sostenere gli oneri degli studi valutando, nel complesso, positiva l'opera educativa dell'istituto specie in rapporto ad una acquisizione di conoscenze professionali sufficienti a svolgere dignitosamente un lavoro autonomo o dipendente. I risultati in uscita dalle "scuole medie" modesti (oltre il 90% degli iscritti al primo anno ha conseguito 6 o 7).

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è elevata (circa il 20%), anche se solo una parte può essere considerata "di prima generazione". Sono limitate, ma presenti, situazioni di particolare svantaggio dove entrambi i genitori degli allievi risultano disoccupati; alta è l'incidenza di situazioni a vario titolo ascrivibili all'area BES, senza peraltro una chiara soluzione di continuità tra le varie situazioni di disagio riscontrate.

Conseguenza di ciò è il mandato a promuovere la crescita culturale e professionale dei discenti nella prospettiva di un inserimento degli stessi nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La dotazione organico docenti è tale da consentire un intervento mirato in termini di attenzioni e cure educative.

Sono presenti a scuola alcuni studenti provenienti da ambienti fortemente svantaggiati. Si segnala la necessità di favorire l'inclusione degli studenti con nazionalità non italiana, con bisogni educativi speciali e con carenze nella lingua italiana anche perché da poco in Italia: il territorio di Cernusco sul Naviglio, a nord-est di Milano è infatti popolato da cittadini di diversa nazionalità, ben integrati ma con carenze linguistiche in italiano.

In questi ultimi anni è cresciuto in modo rilevante il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. Di conseguenza anche nel nostro Istituto è aumentato il numero degli immigrati che frequentano la fascia dell'obbligo.

E' frequente nelle classi la presenza di un'alta percentuale di studenti anagraficamente più adulti, con alle spalle un percorso di dispersione/insuccesso scolastico, cui le famiglie cercano ultimamente di rimediare (classi prime, inserimento di studenti stranieri da poco arrivati, studenti in ingresso da altri istituti...); ciò pone l'Istituto in una posizione di forte responsabilità sociale, ma pone altresì ai docenti significative problematiche di ordine didattico, motivazionale, relazionale, in ordine alla conduzione della classe.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo e Quadro orario settimanale

L'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" articolazione "Artigianato" consente agli studenti, a partire dal primo anno, di acquisire con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti sartoriali. L'opzione "Produzioni Tessili - Sartoriali" è finalizzata a:

- conservare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio;
- salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale
- sostenere la ricerca e l'innovazione, contribuendo al successo del Made in Italy.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- disegnare un figurino tecnico e illustrativo per l'ideazione del prodotto moda;
- progettare e interpretare i disegni di una collezione in tutti i suoi aspetti stilistici e produttivi;
- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento ;
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive;
- applicare la modellistica e la confezione di base sia artigianale che industriale;
- utilizzare i principali strumenti e impianti di laboratorio e le tecnologie computerizzate;
- conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi;
- applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa ;
- padroneggiare le tecniche di diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali ed industriali;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nel settore di riferimento e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

Il corso si articola in:

**Primo biennio** mirato a fornire una preparazione di base tecnica-professionalizzante in modo da impostare da subito la preziosa conoscenza di base per quanto riguarda la disciplina di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento, e la disciplina Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica. Le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti acquisiranno fin dal primo biennio concorreranno a formare il bagaglio culturale ben distinto in cui il costante allenamento al gusto, allo stile e alla manualità definiscono il fashion design, vanto e motore del Made in Italy.

**Secondo biennio** mirato ad approfondire e ampliare le conoscenze delle discipline d'indirizzo permettendo agli studenti di acquisire abilità nelle tecniche di progettazione, di produzione, organizzazione, e una conoscenza specifica dei materiali.

**Quinto anno** mirato a consolidare le conoscenze e le abilità che concorrono a delineare la figura professionale in uscita.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
ROBERTA RAPINI	LINGUA E LETT. ITALIANA	NO
ROBERTA RAPINI	STORIA	NO
ALESSIA CAZZOLA	MATEMATICA	NO
SILVIA FONTE	PROGETTAZIONE TESSILE	NO
MARIA LICATA	LAB. TECNOLOGICO	NO
ANNALISA GLIGORA	LAB. TECNOLOGICO TESS	NO
SILVIA VERONESI	INGLESE	NO
VALERIA AMASINO	TECNOLOGIA TESSILE	NO
VIVIANA SANTORO	ECONOMIA AZIENDALE	NO
ALDO DE GASPARI	SCIENZE MOTORIE	NO

#### 3.2 Elenco Testi adottati

Disciplina	Titolo	Autore/i	Casa editrice
Storia	Storia in corso. Vol.3	De Vecchi/Giovannetti	B. Mondadori
Italiano	Chiare lettere. Vol. 3	P. Di Sacco	B. Mondadori
Progettazione tessile	Gibellini/Tomasi	Disegno per la moda 2/Ideazione e progettazione	Clitt
Tecnologie applicate ai materiali	Grana Cosetta	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Vol 3	San Marco
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	Carvelli/Ruggeri	Modellistica dell'abbigliamento. Vol.2- parte 1, parte 2	Tecniche Nuove
Matematica	Bergamini/Trifone/Barozzi	Matematica.Bianco .Limiti Matematica. Bianco. Studio di funzioni	Zanichelli
Tecniche di distribuzione e marketing	Grandi	Marketing,distribuzione e presentazione del prodotto tessile abbigliamento	San Marco
Inglese	Gallagher/Galluzzi	Activating grammar (Libro per lo studente)	Pearson Longman
Inglese	Oddon/Cristofani	New fashionable English/Englishfor textile, clothing....	San Marco

Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili	Aglietti/Barsi	Nuove tecnologie della modellistica e della confezione/Strumenti teorici e pratica	Hoepli
Religione	Cassinotti/Marinoni/Bozzi	Sulla tua parola	Marietti Scuola

### 3.3 RELAZIONE FINALE CLASSE : VTSB

#### COMPOSIZIONE :

Numero complessivo allievi: 14

Alunni DVA: n. 1

Alunne DSA : n. 2

#### LIVELLO INIZIALE:

La classe è formata da alunni tutti provenienti da Corsi di Formazione Professionale, tranne tre alunne che hanno frequentato presso il nostro istituto anche la classe quarta. Provengono da istituti diversi e questo ha accentuato ulteriormente la disomogeneità dei livelli di partenza e ha reso non semplice la gestione del gruppo classe, in cui sono emerse, a volte, conflittualità.

In generale, la formazione precedente si era concentrata molto sulla parte pratica, mentre le discipline di area generale avevano avuto un ruolo decisamente marginale. Molte ore poi, negli anni passati, sono state dedicate all'Alternanza Scuola Lavoro.

Questa situazione di partenza ha reso difficile l'impostazione di una programmazione didattica che, in ogni caso, doveva essere finalizzata al superamento degli Esami di Stato. A questo proposito a inizio anno sono stati impostati dei moduli di recupero che hanno consentito di iniziare lo svolgimento del programma di quinta.

Sicuramente la riforma delle modalità d'esame, comunicate nel corso dell'anno, non ha facilitato il compito di docenti e studenti.

Oltre alle diversità nella preparazione pregressa, bisogna anche segnalare che l'impegno profuso durante l'anno scolastico non è stato lo stesso per tutti. Alcuni alunni hanno lavorato con continuità, impegno e diligenza, seguendo le lezioni con regolarità e limitando al minimo assenze, ritardi e uscite anticipate; altri, invece, sono stati discontinui nel lavoro a casa e nella frequenza e questo ha reso più difficoltoso il percorso scolastico. Due studentesse lavoratrici, poi, hanno effettuato numerose assenze, fattore che ha sicuramente influito sul loro rendimento scolastico.

A fine trimestre, visto l'esiguo numero di studenti, non sono stati organizzati specifici corsi di recupero, ma il recupero è avvenuto "in itinere".

Gli obiettivi di apprendimento, dunque, sono stati pienamente raggiunti da una parte del gruppo classe, mentre un'altra parte presenta ancora alcune lacune.

Progressivamente la conflittualità tra i gruppi, emersa dopo i primi mesi, è andata attenuandosi e a questo proposito un ruolo importante ha avuto il viaggio d'istruzione che ha creato un clima di convivenza più sereno.

Il livello di inclusività nei confronti di alunni DVA E DSA è sempre stato buono, i contrasti emersi hanno avuto origini differenti.

A fine anno, dunque la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi trasversali, mentre non è pienamente realizzato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Tenendo conto, però, del livello di partenza, della complessità del lavorare in una quinta neoarrivata e del percorso effettuato dalla maggior degli studenti, a fine anno i risultati ottenuti possono ritenersi accettabili

## **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1 Obiettivi educativi trasversali**

#### **OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI**

1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

#### **OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI**

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.

#### **STRATEGIE ADOTTATE**

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice “imparare” al “rendersi conto”, dal “come” al “perché”.
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.
5. Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.

### **4.2 Metodologie e strategie didattiche**

MATERIA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	DISCUSSIONE GUIDATA	LAVORO DI GRUPPO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	
STORIA	X	X		
MATEMATICA	X	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X	X
PROGETTAZIONE TESSILE	X	X	X	X
LAB. PROGETTAZIONE TESSILE	X	X		X
LAB. TECNOLOGICO	X	X		X
LAB: TECNOLOGICO TESSILE	X	X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X
RELIGIONE		X	X	
SCIENZE MOTORIE	X			

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Attività di recupero e potenziamento

All'inizio dell'anno sono stati attivati dei corsi per gli studenti al fine di sostenerli nelle discipline professionalizzanti e nelle attività laboratoriali.

Si è effettuata una settimana di pausa didattica in tutte le discipline al termine del primo trimestre; a questa si è aggiunto un corso di recupero di Progettazione Tessile (6 ore).

Ci si è inoltre avvalsi della forma di attività di recupero/sostegno "in itinere", effettuata durante le ore curricolari, quando dai risultati delle prove ne sia emersa la necessità.

### 5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

- Attività di sensibilizzazione al volontariato con interventi di volontari AVIS e AIDO;
- Progetto "GUIDA SICURA" patrocinato dal Comune di Cernusco;
- Partecipazione alla celebrazione della "Giornata della Memoria" presso il Conservatorio di Milano.

### 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Viaggio d'istruzione a Praga;
- Spettacolo teatrale "STUPEFATTO" sul tema della tossicodipendenza;
- Spettacolo teatrale "MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI" sul tema della diversità;
- Partecipazione al Convegno "BULLI DI CARTA" sul tema del cyberbullismo.

## 5.4 Percorsi interdisciplinari:

### UNITA' FORMATIVA d'APPRENDIMENTO a.s. 2018/2019

Settore: **PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI**

PARTE GENERALE	
TITOLO UDA	<b>LA STRUTTURA DI UNA COLLEZIONE</b>
Classe (/Corso) destinataria	CLASSE: <b>5TSB</b>
OGGETTO/Finalità formative breve descrizione	<b>TRASFORMARE UN'IDEA IN UN PROGETTO TECNICO GRAFICO-PRATICO</b>
PRODOTTO/ COMPITO SIGNIFICATIVO breve descrizione	Tipologia dei capispalla: <b>MANTELLA CON STRUTTURA A RUOTA</b>
MATERIE COINVOLTE	Progettazione Tessile, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili- Abbigliamento, Tecnologie Applicate ai Materiali, Tecniche di Distribuzioni e Marketing, Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie.
COMPETENZE / ABILITA' PERSEGUITE	<b>AREA GENERALE</b> - Saper produrre una relazione sul processo progettuale. - Conoscere il periodo storico, socio culturale e artistico della Bella Epoque. - Saper descrivere le caratteristiche principali della moda durante il periodo della Bella Epoque in lingua inglese. - Saper produrre una progressione a corpo libero specifica per una sfilata.
	<b>AREA PROFESSIONALE</b> - Conoscere il metodo di progettazione per una collezione. - Saper interpretare in chiave modellistica capi più complessi. - Conoscere i principali tipi di interni/merceria, etichettatura e controllo qualità. - Saper riconoscere l'insieme di operazioni che collocano il prodotto all'interno del punto di vendita in sintonia con l'ambientazione.
	<b>COLLEGAMENTI CON ASL</b> Aspetti organizzativi, gestionali e commerciali dei reali processi produttivi del settore.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Relazione – Esposizione – Abilità
PERIODO Ed eventuale suddivisione in fasi	2° Pentamestre



## SPECIFICAZIONE APPORTI DISCIPLINARI

## AREA GENERALE

DISCIPLINA (AREA GENERALE)	ITALIANO
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>RELAZIONE SUL PROCESSO PROGETTUALE</b> - Conoscere le regole di ortografia, grammatica e sintassi per la produzione scritta di un testo. - Saper produrre un testo coerente e pertinente agli scopi dell'UDA: relazione tecnica.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, siti internet, Word e PowerPoint.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA	Relazione - Esposizione

DISCIPLINA (AREA GENERALE)	STORIA
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>LA BELLA EPOQUE</b> - Conoscere il periodo storico della Bella Epoque. - Saper ricercare immagini, testi, ecc... per comprendere le fonti storiche relative al tema trattato.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libro di testo, siti internet.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA	Esposizione

DISCIPLINA (AREA GENERALE)	INGLESE
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>LA BELLA EPOQUE</b> - Conoscere le caratteristiche principali della moda durante il periodo della Bella Epoque. - Saper descrivere le caratteristiche principali della moda durante il periodo della Bella Epoque in lingua inglese.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, video, lezione frontale e partecipata.

EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA	Relazione - esposizione
---	-------------------------

DISCIPLINA (AREA GENERALE)	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>ANALISI DELL'ATTEGGIAMENTO CORPOREO SULLA BASE DEL PRODOTTO FINITO</b> - Conoscere il corpo come strumento di comunicazione. - Saper produrre una progressione a corpo libero specifica per una sfilata.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Metodo: analitico Strumenti: proprio corpo
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA	Capacità di saper elaborare e riprodurre una progressione semplice a corpo libero.

SPECIFICAZIONE APPORTI DISCIPLINARI

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	<b>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME</b>
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>MINI COLLEZIONE DI MANTELLE</b> - Conoscere il metodo progettuale per la creazione di capi d'abbigliamento. - Saper rappresentare una collezione.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, lezione frontale interattiva, esercitazioni grafiche, utilizzo corretto degli strumenti da disegno.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Capacità di analisi, ideazione e sintesi nella progettazione grafica.

Nel perseguimento finalità UDA	
(attività laboratoriali) DESCRIZIONE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	Esercitazioni grafiche

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	<b>LABORATORI ED ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO</b>
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>PROGETTO GRAFICO-MODELLISTICO e/o PRATICO DELLA MANTELLA</b> - Conoscere le regole di trasformazione, dal modello base ai capi più complessi. - Saper applicare le tecniche di trasformazione.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, lezione frontale interattiva, esercitazioni grafiche, utilizzo corretto degli strumenti da disegno, fotocopie, attrezzature e macchinari di laboratorio.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA	Abilità e competenze nell'organizzazione del lavoro grafico e/o pratico.
(attività laboratoriali) DESCRIZIONE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	Progettazione grafica del capo e/o realizzazione pratica

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	<b>TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI</b>
CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>LE NOBILITAZIONI E IL CONTROLLO QUALITA'</b> - Conoscere i principali tipi di interni e mercerie per i capospalla. - Apprendere il processo di colorazione e le tecniche di stampa. - Riconoscere la composizione delle fibre tessili.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, lezione frontale interattiva, esercitazioni grafiche, schemi, mappe.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA	Capacità di riconoscere e utilizzare la terminologia tecnica.
(attività laboratoriali) DESCRIZIONE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	

DISCIPLINA (AREA PROFESSIONALE)	<b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>
---------------------------------	--

CONTENUTI DELL'APPORTO ALL'UDA breve descrizione (CONOSCENZE/ABILITA)	<b>VISUAL MERCHANDISING</b> - Conoscere le strategie di comunicazione e visive per collocare un prodotto all'interno di un punto vendita. -Saper effettuare l'insieme di operazioni che collocano il prodotto all'interno del punto di vendita in sintonia con l'ambientazione.
RISORSE, METODI, STRUMENTI	Libri di testo, lezione frontale ed interattiva, esercitazioni pratiche con casi studio.
EVIDENZE OGGETTO DI VALUTAZIONE Nel perseguimento finalità UDA (attività laboratoriali)	Relazione - Esposizione
DESCRIZIONE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	

### 5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

(in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- Concorso per la città metropolitana di Milano: “**Ideazione di una divisa per gli ausiliari**”;
- Concorso “**Senigallia formazione moda. Concorso sul Bahaus**”;
- Progetto “**Sirenetta**”, in collaborazione con Ospedale San Raffaele e Onlus “Intensamente coccole”.

### 5.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

Vd. Tabella ASL Formazione interna

## 6. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

( Ridenom.: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

**Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno:** Prof. Amasino

Per il nostro Istituto l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, “sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili”.

Quindi innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende.

Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso “l'imparare facendo”, scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

classi	Istituto professionale Istituto tecnico
Classi III	Un percorso di almeno 140 ore di tirocinio
Classi IV	Un percorso di almeno 140 ore di tirocinio
Classi V	Un percorso di almeno 120 ore di tirocinio
Attività comuni	Il monte-ore di 400 ore nel triennio comprende attività formative comuni svolte in aula/presso enti esterni

## COMPETENZE TRASVERSALI E DI PROFILO

### Competenze trasversali

#### **Cognitive:**

- capacità di risolvere problemi di qualsiasi natura in modo rapido ed efficace tenendo conto dei fattori di contesto;
- avere una mentalità aperta e flessibile capace di adattarsi al cambiamento.

#### **Socio-emotive:**

- saper comunicare in modo efficace tenendo conto di attori coinvolti, ruoli e contesto;
- saper gestire le proprie emozioni;
- saper ascoltare gli altri e comprendere l'altrui punto di vista;

#### **Realizzative:**

- prendere iniziativa;
- avere capacità organizzative;
- sapersi assumere le proprie responsabilità.

### Competenze di profilo

#### Produzioni tessili-sartoriali

COMPETENZE DI PROFILO	COMPETENZE DI PERFORMANCE	PRESTAZIONI ATTESE
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili- sartoriali , con riferimento alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;	Conoscenza e Organizzazione Aziendale ; Conoscenza e Partecipazione ai Processi Produttivi; Pianificazione delle proprie attività gestendo il tempo in modo tale da rispettare le scadenze e la tempistica di intervento ; Utilizzo di strumenti professionali; Integrazione nel team di lavoro ;	Imparare a conoscere l'organizzazione interna di un'azienda ; Rispettare orari di lavoro , regole aziendali e attrezzature ; Collaborare con i colleghi allo svolgimento dei compiti; Fortificare la motivazione allo studio, Relazionarsi correttamente con i colleghi con i soggetti interni ed esterni all'azienda , in un contesto lavorativo ; Riconoscere il proprio ruolo in azienda ; Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione ; Utilizzare linguaggi specifici di

		settore in modo appropriato ; Rispettare i regolamenti le norme in materia di igiene e sicurezza .
<p><b>In particolare , il tirocinante in affiancamento si occuperà di :</b></p> <p>Conoscere la struttura del punto vendita          Rifornire gli scaffali e gli stand espositivi          Curare gli spazi espositivi interni          Riordinare la merce in esposizione          Riordinare camerini e allocazione dei capi lasciati negli appositi stand          Applicare le placche antitaccheggio          Sbustare ed etichettare i capi</p> <p><b>Obiettivi dello stage sono inoltre :</b></p> <p>sviluppare la capacità comunicativa e la gestione dei rapporti interpersonali :          sviluppare le capacità integrate di lavoro individuale e di gruppo;          formarsi al rapporto con il cliente.</p>		

**SCHEDA RILEVAZIONE ATTIVITA' ASL FORMATIVA INTERNA**

A.S.2018 2019	CLASSE 5TSB
TUTOR ASL Prof. AMASINO VALERIA ENRICA	

Tipologia	(data) Descrizione attività	(Event.) Progetto/ Organizzazione	Studenti assenti In default l'attività si ritiene rivolta a tutta la classe	Ore accreditate
Orientamento generale del tutor alla classe				v. circ. 49 bis, 76 5 ORE
Produzione relazione stage				Max 5 ORE v. circ. 76
Formazione sicurezza				
Orientamento mercato del lavoro	-ACCADEMIA NABA(17/1/19). - ACCADEMIA LUCA DI NARDO (31/1/19). -ISTITUTO ACOF (7/2/19). - ISTITUTO LONATI BRESCIA (14/2/19). - ACCADEMIA DELLA MODA MILANO (21/2/19). ACCADEMIA IED(28/2/19). - FERRARI FASHION SCHOOL(7/3/19).	ORIENTAMENTO IN USCITA	-17/1/19 FORTUNATO. -31/1/19 DOMINGUEZ, MARTINEZ, VISALLI. - 7/2/19 MARTINEZ. - 14/2/19 REZZA. - 28/2/19 MOROCHO. - 7/3/19 MARTINEZ.	TOT. 7 ORE
Visite aziendali (o "culturali")	- STAMPERIA ALL OVER (2ORE); - VISITA GUIDATA DA "MILANO GUIDA" PER MOSTRA SULLA	PROGETTO:ORE DI VISITE AZIENDALI/ACCADEMICHE PER METTERE IN PRATICA LE	-14/11/19 STAMPERIA ALL OVER ASSENTE CARELLI VERA. - 6/3/19 WORKSHOP ACCADEMIA LUCA DI NARDO ASSENTI	8 ORE

	MODA(2ORE); - WORKSHOP IN ACCADEMIA DI MODA LUCA DI NARDO(4ORE)	CONOSCENZE ACQUISITE NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI.	BARBARO, CELSI, DOMINGUEZ, FORTUNATO,MAINET, MOROCHO.	
<b>“Esperienze para- professionali”</b> organizzate dalla scuola	PARTECIPAZIONE AL CONCORSO “SENIGALLIA FORMAZIONE MODA. CONCORSO SUL BAHUAS”		TUTTA LA CASSE PARTECIPA	
<b>TOTALE ANNO</b>	15 ORE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018- 2019			Da riportare nella scheda individuale studente/scheda sintetica classe

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

V. allegati



## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Strumenti di valutazione

MATERIA	INTERROGAZIONE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	TRATTAZIONE SINTETICA ESERCIZI	RELAZIONE E/O COMPONENTO	PROVE LABORATORIALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X	
STORIA	X		X		
MATEMATICA	X	X	X		
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X		
PROGETTAZIONE TESSILE			X	X	X
LABORATORIO PROGETTAZIONE TESSILE			X		X
LABORATORIO TECNOLOGICO			X		X
LABORATORIO TECNOLOGICO TESSILE			X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	
RELIGIONE					
SCIENZE MOTORIE			X		

### 8.2 Criteri di valutazione

#### CRITERI GENERALI VALUTAZIONE FINALE

*La valutazione periodica e finale ha per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno, riferito anche alla sua maturazione personale e sociale, in relazione e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri del Corso, così come recepiti nel POF e nelle diverse sedi in cui si realizzano e specificano l'autonomia e la progettazione didattica, opportunamente adattate al gruppo classe e ai bisogni educativi individuali.*

*La valutazione avrà quindi come punto di riferimento ultimo l'acquisizione delle competenze presupposte dal profilo personale e professionale di uscita dello studente: competenze formative trasversali, competenze culturali generali, competenze professionali, anche riferite ad aree culturali multi(pluri) disciplinari; acquisizione di competenze che deve permettere allo studente di assumere ruoli sociali operativi, agendo con autonomia e responsabilità,*

Tale valutazione, anche di carattere formativo, comprende necessariamente:

- La conoscenza degli argomenti trattati;
- Le abilità acquisite (anche in relazione alle attitudini possedute) ;
- Il percorso di apprendimento e la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- L'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo;
- Il ruolo assunto nelle dinamiche e di classe;
- L'acquisizione di un metodo di studio efficace/personale;
- L'attitudine ad inserirsi nel contesto lavorativo evidenziata attraverso le esperienze in azienda
- Ogni altro elemento utile di valutazione

La valutazione finale non si esaurisce pertanto in rilevazioni intese alla mera ricerca di medie statistiche. Sono perseguiti ed incoraggiati i processi di autovalutazione dell'alunno.

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione.

In sede di valutazione finale dovranno quindi tenersi in considerazione adeguata –anche al fini dell'ammissione dello studente alla classe successiva- gli esiti dei percorsi effettuati in contesto lavorativo -, secondo le indicazioni fornite dell'azienda ospitante, ed opportunamente valutate dal Consiglio di classe- in termini di competenze (comunicative, relazionali, tecniche, professionali, culturali, sociali), evidenziate dall'allievo.....

Il voto di comportamento è assegnato sulla base della rilevazione circa l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza da parte dello studente, obiettivo prioritariamente perseguito dall'Istituto; esso si basa su un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla diligenza e sulla frequenza (assenze e ritardi ingiustificati o, comunque, frequenti), nonché –nel triennio- sulle risultanze dell'esperienza di stage ASL.

**Il comportamento viene considerato concretamente nella determinazione dell'esito finale dello studente, a fronte di elementi di ambiguità/contraddittorietà.** Inoltre:

Di regola, avrà un **voto di comportamento non superiore a 7** chi non risulti in regola sotto i profili di: ritardi (avendo superato il limite di 15 ritardi), assenze (chi abbia accumulato senza motivi plausibili numerose assenze), mancate giustificazioni (gli abituarini in tal senso), oltre che coloro che abbiano riportato note significative, o abbiano riportato esito negativo/abbiano rifiutato senza motivo valido lo stage ASL).

**Valutazione individuale esito Alternanza (ASL).**

E'obiettivo dell'Istituto promuovere il più possibile l'integrazione dell'attività di Alternanza nella didattica e nella valutazione. Come deliberato dal Collegio, **dell'esito dello stage si tiene conto in sede di attribuzione del voto di comportamento** (v. sopra). Il Collegio ha altresì deliberato una direttiva affinché dell'esito dell'esperienza di stage si tenga conto:

- nell'assegnazione dei voti delle materie direttamente connesse all'esperienza;
- nell'assegnazione dei crediti scolastici;
- sulla determinazione dell'esito finale), in casi di incertezza e situazioni ambigue

#### CRITERI GENERALI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Voto	Indicat.	ASL	Giudizio
------	----------	-----	----------

9-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze sicure, ampie ed approfondite</li> <li>• Spiccata e sicura capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione (/creatività)</li> <li>• Accede, produce e gestisce autonomamente le fonti</li> <li>• Possesso di un lessico ricco e appropriato, anche sui linguaggi specifici</li> <li>• Eccellenti capacità di analisi e sintesi</li> <li>• <b>Stimola e supporta positivamente la partecipazione dei compagni</b></li> </ul>	<p>Collabora nel contesto aziendale con autonomia, creatività e capacità di iniziativa</p> <p><b>Evidenzia competenze tecniche significative, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</b></p>	Eccell.
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie e sicure</li> <li>• Manifesta capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione</li> <li>• Utilizza con sicurezza le fonti</li> <li>• Esposizione sicura, lessico appropriato, buon utilizzo dei linguaggi specifici</li> <li>• Sicurezza nell'analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti</li> <li>• <b>Partecipa costruttivamente al dialogo educativo</b></li> </ul>	<p>Agisce nel contesto aziendale con responsabilità ed autonomia</p> <p><b>Utilizza sul lavoro le capacità tecniche apprese a scuola, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</b></p>	Buono
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione sicura delle conoscenze di base</li> <li>• Esposizione sostanzialmente corretta e chiara, lessico sostanzialmente appropriato</li> <li>• Utilizza i linguaggi specifici</li> <li>• Sforzo di rielaborazione personale</li> <li>• Evidenzia capacità di analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti</li> <li>• <b>Partecipa ricettivamente al dialogo educativo</b></li> </ul>	<p>Agisce nel contesto aziendale responsabilmente</p> <p><b>Ha manifestato predisposizione all'apprendimento operativo, implementando le competenze tecniche</b></p>	Discreto
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle fondamentali conoscenze di base</li> <li>• Esposizione accettabile, lessico di base e sostanzialmente appropriato</li> <li>• Utilizzo dei linguaggi specifici</li> <li>• Sforzo di rielaborazione personale e di applicazione degli apprendimenti</li> <li>• <b>Partecipa passivamente al dialogo educativo</b></li> </ul>	<p>Rispetta le fondamentali regole sociali ed aziendali</p> <p><b>E' disponibile all'esecuzione operativa, evidenziando però limiti nelle competenze tecniche di base</b></p>	Suff.
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incerta acquisizione delle conoscenze di base, presenza di evidenti lacune e/o insicurezze</li> <li>• Esposizione difficoltosa, lessico di base non sempre appropriato</li> <li>• Utilizzo poco pertinente dei linguaggi specifici</li> <li>• Tentativi poco fruttuosi di applicazione degli apprendimenti e di rielaborazione personale</li> <li>• <b>Partecipa in modo scarso/di disturbo al dialogo educativo</b></li> </ul>	<p>Difficoltà a rispettare le fondamentali regole sociali ed aziendali, e di adeguarsi alle richieste; frequenza irregolare</p> <p><b>Non si evidenziano relazioni/feedback tra esperienza scolastica e ASL</b></p>	Insuff.
3-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali/di base</li> <li>• Esposizione estremamente difficoltosa e scorretta, lessico non appropriato</li> <li>• Incapacità di utilizzo dei linguaggi specifici</li> <li>• Assenza di rielaborazione personale</li> <li>• Incapacità di applicazione degli apprendimenti</li> <li>• <b>Non partecipa al dialogo educativo/partecipazione di disturbo</b></li> </ul>	<p>Incapacità/ indisponibilità totali al rispetto delle fondamentali regole sociali ed aziendali; assenteismo marcato</p>	Totalmente insuff.

1-2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di apprendimento non in atto</li> <li>• <b>Rifiuto</b> e indisponibilità a verifica/<b>partecipazione</b></li> </ul>	Rifiuta l'inserimento/ esperienza, anche attraverso l' assenteismo	
-----	--	--	--

Tali criteri di valutazione sono ulteriormente specificati in relazione alle singole discipline:

<https://drive.google.com/drive/folders/10-ceHJ35k5zc0Ywchxq01pznacYF3ISn>

Tale scala di valutazione viene utilizzata, in sede di valutazione finale delle singole discipline, anche alla luce:

- livello di partenza dell'alunno nelle singole discipline
- capacità di organizzazione autonoma nello studio
- progressione dei risultati dell'alunno nel corso dell'anno scolastico

### 8.3 Criteri attribuzione crediti

Come è noto, il nuovo Esame di Stato comporta già a partire da quest'anno una diversa ripartizione tra crediti maturati nel triennio (fino a 40 punti), e punti conseguibili in sede d'esame (fino a 60).

Per gli studenti attualmente in quinta ciò ha comportato quindi la necessità di "tradurre" il credito scolastico acquisito nel terzo/quarto anno secondo i nuovi parametri, applicando le tabelle di conversione previste dalla legge:

<b>CLASSI QUINTE</b>	
<b>Somma crediti conseguiti per il III/IV anno</b>	<b>Nuovo credito totale attribuito per il terzo quarto anno</b>
<b>6</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>16</b>
<b>8</b>	<b>17</b>
<b>9</b>	<b>18</b>
<b>10</b>	<b>19</b>
<b>11</b>	<b>20</b>
<b>12</b>	<b>21</b>
<b>13</b>	<b>22</b>
<b>14</b>	<b>23</b>
<b>15</b>	<b>24</b>
<b>16</b>	<b>25</b>

I Consigli di classe in sede di scrutinio del primo Trimestre hanno così provveduto alla conversione.

*NB. Per gli studenti provenienti da corsi lefp, quanto sopra ha comportato un passaggio ulteriore (prima la determinazione del credito secondo i vecchi parametri in base al voto di Qualifica/Diploma; quindi la conversione del credito secondo i nuovi parametri).*

#### 8.4 Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

sono utilizzabili i documenti disponibili in: <https://www.ipsiacernusco.edu.it/node/1080>

#### PRIMA PROVA

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso retto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)**

## **SECONDA PROVA D'ESAME**



**Materia: PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME e LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE TESSILI ABBIGLIAMENTO**

**Candidato ..... Classe: 5TSB**

**Data : 02/04/2019 - 04/04/2019 Anno scolastico 2018/2019**

**Docente: Prof.ssa Fonte Silvia**

**Docente: Prof.ssa Licata Caruso Gaetana**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova )</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (Totale 20 )</b>
Padronanza dei contenuti disciplinari nonché capacità logiche di interpretazione e rielaborazione in modo pertinente con il tema assegnato , eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso.	...../ <b>3</b>
Corretta utilizzazione di tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi preliminari con indicazioni delle linee e dei modelli utilizzati	...../ <b>3</b>
Corretta compilazione della scheda tecnica e del disegno piatto rispettando i segni convenzionali , per la rappresentazione grafica di uno dei capi con le indicazioni dei materiali ( precisione, ordine, completezza delle note tecniche , utilizzo della giusta terminologia) .	...../ <b>4</b>

Corretta compilazione della scheda tecnica descrittiva	...../ <b>1</b>
Corretta scelta della base modellistica necessaria allo svolgimento del progetto	...../ <b>1</b>
Capacità di interpretare il capo ed eseguire in maniera corretta il cartamodello	...../ <b>2</b>
	...../ <b>4</b>

Padronanza nello sviluppo dei pezzi del modello e relativa simulazione di piazzamento artigianale	
Padronanza nell'uso degli appropriati segni convenzionali (codifica)	...../1
Corretta descrizione delle linee di rappresentazione grafica (legenda)	...../1

<b>Punteggio Totale</b>	...../ 20
-------------------------	-----------

### 8.5 Griglie di valutazione colloquio

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.</b>	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita	3,5 - 4,5	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale	1,25 - 1,75	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0 - 1	
<b>Capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare che evidenzia la capacità critica del candidato.</b>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	3,5 - 4,5	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace	1,25 - 1,75	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente	0 - 1	
<b>Esposizione/argomentazione</b>	• L'alunno mostra una capacità		

<b>organica, con corretto utilizzo sia della lingua italiana che della lingua straniera.</b>	argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole.	3,5 - 4,5	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	2,5 - 3	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente	2 - 2,25	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata	1,25 - 1,75	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata	0 - 1	
<b>Consapevolezza delle competenze specifiche e trasversali acquisite nel percorso, e capacità traendo spunto anche dalle personali esperienze, di sviluppare una riflessione anche in un'ottica orientativa sulla loro ricaduta sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma</b>	• L'alunno evidenzia un notevole grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa	3,5 - 4,5	
	• L'alunno evidenzia un apprezzabile grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa	2,5 - 3	
	• L'alunno evidenzia un adeguato grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa	2 - 2,25	
	• L'alunno evidenzia un adeguato grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa	1,25 - 1,75	
	• L'alunno evidenzia un limitato grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa	0 - 1	
	• L'alunno non evidenzia alcun un grado di consapevolezza e capacità riflessiva anche in chiave orientativa		
<b>Saper autovalutarsi e correggersi</b>	• In relazione alla prima prova scritta	0 - 1	
	• In relazione alla seconda prova scritta	0 - 1	
<b>Punteggio totale</b>			<b>___/20</b>

<b>La Commissione</b>		<b>Il Presidente</b>

### **8.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )**

In merito alla Prima prova scritta, l'introduzione di nuove modalità di svolgimento della prova stessa non ha dato l'opportunità di effettuare un congruo numero di esercitazioni nel corso del

primo trimestre. Ciononostante non si sono riscontrati diffusi problemi nello svolgimento della simulazione del 19 febbraio, in quanto la maggior parte degli allievi è stata in grado di eseguire il compito senza eccessive difficoltà, conseguendo risultati complessivamente sufficienti.

### **8.7. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

Simulazione colloquio in data 20 maggio 2019

### **8.8. Osservazioni sulla seconda parte della seconda prova**

Nel corso della prima simulazione di Seconda prova, la classe si è dimostrata emotivamente insicura, tanto da non riuscire a gestire il tempo e a completare le consegne; in pochi hanno saputo padroneggiare le richieste fatte ed eseguire la prova con maturità, mettendo in atto tutte le abilità e competenze acquisite. Questa situazione di disagio ha avuto una ricaduta non positiva sui risultati conseguiti. La seconda simulazione, invece, è stata affrontata e sostenuta con molta più consapevolezza rispetto alla precedente, gli alunni hanno gestito tempo e richieste in modo adeguato e i risultati sono stati pienamente sufficienti.

**N.B. Il tempo assegnato alla seconda parte della seconda prova è stato di 3 ore.**

#### ***FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**Firme**

**ITALIANO**

\_\_\_\_\_

**STORIA**

\_\_\_\_\_

**INGLESE**

\_\_\_\_\_

**MATEMATICA**

\_\_\_\_\_

**PROGETTAZIONE TESSILE**

\_\_\_\_\_

**LABORATORIO PROGETTAZIONE TESSILE**

\_\_\_\_\_

**LABORATORIO TECNOLOGICO**

\_\_\_\_\_

**LABORATORIO TECNOLOGICO TESSILE**

\_\_\_\_\_

**TECNOLOGIA TESSILE**

\_\_\_\_\_

**ECONOMIA AZIENDALE**

\_\_\_\_\_

**SCIENZE MOTORIE**

\_\_\_\_\_

**I.R.C. /Alternativa IRC**

---

**SOSTEGNO ALLA CLASSE**

---

***Cernusco, 13 maggio 2019***